 farmacie comunali SpA	Protocollo Verifica della conoscenza dei protocolli etico organizzativi di prevenzione	Cod. 16	Vers. 2012
---	---	---------	----------------------

1. Scopo

Scopo del presente protocollo è disciplinare l'attività in oggetto sotto l'aspetto gestionale al fine di prevedere:

- un efficace monitoraggio del processo nel suo complesso;
- misure organizzative e formative volte alla ragionevole sicurezza dell'avvenuta "metabolizzazione" da parte del personale dei contenuti dei protocolli etico organizzativi di prevenzione in modo tale da scongiurare il verificarsi delle ipotesi di reato previste dal D.Lgs. n. 231/2001, e norme correlate, e il profilarsi della c.d. colpa organizzativa della Società.

2. Responsabilità

È responsabilità dell'Organismo di Vigilanza modificare e aggiornare il presente protocollo.

La conservazione del protocollo e delle sue precedenti versioni è a carico dell'Organismo di Vigilanza medesimo per fini di consultazione e per il rilascio di copie autorizzate.

È responsabilità di tutte le Funzioni aziendali coinvolte nell'attività di cui al presente protocollo, osservarne e farne osservare il contenuto e segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni evento suscettibile di incidere sull'operatività ed efficacia del protocollo medesima (per es. modifiche legislative e regolamentari; mutamenti dell'attività disciplinata, modifiche della struttura aziendale e delle funzioni coinvolte nello svolgimento dell'attività, ecc.).

Qualora si verificano circostanze:

- non espressamente regolamentate dal protocollo;
- che si prestano a dubbie interpretazioni/applicazioni;
- tali da originare obiettive e gravi difficoltà di applicazione del protocollo medesimo,

è fatto obbligo a ciascun soggetto coinvolto nell'applicazione del presente protocollo di rappresentare tempestivamente il verificarsi anche di una sola delle suddette circostanze al proprio responsabile onde valutare gli idonei provvedimenti in relazione alla singola fattispecie.

3. Ambito di applicazione


Il protocollo si applica a tutte le funzioni aziendali, nessuna esclusa.

4. Iter operativo

La Società prevede lo sviluppo dell'attività di verifica delle conoscenze sui protocolli etico organizzativi del proprio personale attraverso un percorso di analisi come appresso specificato:

1. **Analisi della conoscenza dei protocolli etici** significa sottoporre a verifica il livello di comprensione dei comportamenti personali da seguire con riferimento ad ogni specifico protocollo, tenendo conto dell'ambito di applicazione.
2. **Caratteristiche della metodologia:** imperniata sull'effettiva conoscenza delle norme comportamentali. Ciò si estrinseca in un reale coinvolgimento della singola risorsa al fine di

Approvato da	Direzione	Data	2012
Emesso da	Direzione	Pag.	1/2

 farmacie comunali SpA	Protocollo Verifica della conoscenza dei protocolli etico organizzativi di prevenzione	Cod. 16	Vers. 2012
---	---	---------	----------------------

individuare il suo grado di conoscenza dei comportamenti personali da seguire in relazione alle varie situazioni lavorative. La valutazione della conoscenza delle norme comportamentali viene effettuata:

- dall'Organismo di Vigilanza in occasione degli audit periodici;
- dalla funzione Risorse Umane in occasione delle iniziative di formazione riguardanti il Modello Organizzativo;

3. **Centri di responsabilità, funzioni, unità organizzative coinvolte:** tutte, nessuno esclusa.
4. **Protocolli etico organizzativi oggetto dell'analisi:** tutti, nessuno escluso.
5. **Azioni conseguenti alle valutazioni:** con riferimento agli esiti della valutazione è cura della Funzione Risorse Umane organizzare specifici interventi di informazione supplementari imperniati sui contenuti dei protocolli etico organizzativi oggetto di lacune di comprensione da parte delle Funzioni non in linea.

L'iter operativo appena descritto ha quale obiettivo principale l'ottenimento dell'intrinseco beneficio di incrementare a tutti i livelli la conoscenza tecnico comportamentale dei protocolli diffondendo nel contempo la cultura etica dell'azienda nel suo insieme.

Ciò significa *in primis* poter mitigare la possibilità della commissione di illeciti, in particolare nelle aree già individuate per propria specifica pericolosità, rendendo di conseguenza più "idoneo" il Modello organizzativo 231 ed evitando in tal modo la cosiddetta colpa organizzativa dell'azienda.

5. Sistema disciplinare

L'inosservanza dei principi contenuti nella presente protocollo comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel Sistema disciplinare.

Approvato da	Direzione	Data	2012
Emesso da	Direzione	Pag.	2/2